



**ESTRATTO DELLA**

**RELAZIONE AL**

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**Esercizio 2013**

## INDICE

### RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Par. 1	Premessa - Riorganizzazione	Pag.	3
Par. 2	Il Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2013	Pag.	4
Par. 3	Criteri generali per la redazione del Bilancio	Pag.	6
Par. 4	Indicatori di Bilancio 2013	Pag.	10
Par. 5	Entrate	Pag.	11
Par. 6	L'Avanzo di Amministrazione presunto – Esercizio 2012	Pag.	13
Par. 7	L'utilizzo dei Residui di Stanziamento	Pag.	15
Par. 8	La gestione del Personale	Pag.	16
Par. 9	Rispetto dei limiti di legge	Pag.	20
Par. 10	Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria	Pag.	31
Par. 11	Il Preventivo Economico	Pag.	32
Par. 12	Il Bilancio Pluriennale	Pag.	33
Par. 13	La Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	Pag.	34

## **1. Premessa - Riorganizzazione**

Con D.P.C.M. 11 gennaio 2011 è stato approvato il nuovo Statuto dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL); in attuazione dell'art. 3 dello Statuto, con Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 26.10.2011, è stato approvato il Regolamento di organizzazione e funzionamento degli Organi e delle Strutture dell'Isfol approvato, altresì, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con nota prot.n. 31/0000817/MA005.A001 del 26 ottobre 2011.

Con il nuovo impianto regolativo si è definito il quadro generale del nuovo assetto organizzativo dell'Istituto che dovrà essere completato con l'emanazione del nuovo regolamento di contabilità e finanza.

Lo Statuto e, conseguentemente, il regolamento di organizzazione e i successivi atti organizzativi adottati a fine 2011 e nel 2012, in particolare, hanno ridisegnato l'organizzazione dell'ente sotto il profilo tanto degli uffici quanto delle competenze.

Alla luce dello Statuto e del Regolamento di Organizzazione e funzionamento degli organi e delle strutture dell'ISFOL il Direttore Generale, il Direttore del Dipartimento Sistemi formativi e il Direttore del Dipartimento Mercato del lavoro e politiche sociali, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di contabilità e finanza vigente, sono individuati quali centri di gestione finanziaria, per gli atti di relativa competenza.

I suddetti responsabili sono competenti a contrarre e riconoscere rapporti obbligatori attivi o passivi a carico dell'Istituto, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei loro uffici.

Con delibere del Commissario Straordinario nn. 5 e 6 del 7 aprile 2012 sono stati nominati rispettivamente la Dott.ssa Marina Rozera responsabile ad interim del Dipartimento Sistemi formativi ed il Dr. Mario Gatti responsabile ad interim del Dipartimento Mercato del lavoro e politiche sociali.

Con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20 luglio 2011 è stato disposto il Commissariamento dell'Istituto, successivamente prorogato, con la nomina di un diverso Commissario Straordinario, per effetto di analoghi provvedimenti ed, in ultimo, per effetto dell'art. 90 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in legge 135 del 7 agosto 2012, fino a tutto il 31 dicembre 2012 ovvero fino all'approvazione di un nuovo Statuto volto a riordinare il predetto Istituto secondo regole di contenimento della spesa.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto e dell'art. 4 del Decreto Legislativo 165/2001 -in virtù è garantita la separazione tra l'attività di indirizzo dell'organo politico e l'attività amministrativa dell'organo gestionale- il CRAM di I livello – 05. "Presidenza" ha mera evidenza contabile non essendo il Presidente Centro di Gestione Finanziaria.

## 2. Il Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2013

Viene di seguito presentato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2013.

Il Bilancio è stato redatto ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (di seguito specificato come Regolamento di Contabilità).

Il totale delle Entrate di competenza previste è pari a **€ 113.811.383,69** così ripartito:

- **€ 59.960.011,01** per entrate correnti
- **€ 14.457,30** per entrate in conto capitale
- **€ 53.450.000,00** per partite di giro
- **€ 386.915,38** per utilizzo avanzo di amministrazione vincolato

L'importo relativo alle Entrate correnti è così composto:

- **€ 30.121.956,28** relativo al finanziamento istituzionale;
- **€ 29.838.054,73** relativo al finanziamento delle attività a valere sulla contabilità speciale.

L'Avanzo presunto di Amministrazione derivante dall'Esercizio 2012, è pari a **€ 23.074.457,50**.

Il totale delle Spese di competenza previste è pari a **€ 113.811.383,69** così ripartito:

- **€ 60.191.383,69** per spese correnti
- **€ 170.000,00** per spese in conto capitale
- **€ 53.450.000,00** per partite di giro

L'importo relativo alle Uscite correnti è così composto:

- **€ 30.373.328,96** relativo alle uscite istituzionali;
- **€ 29.818.054,73** relativo alle uscite previste per le attività a valere sulla contabilità speciale.

Il totale delle Entrate di cassa previste è pari a **€ 115.600.901,54** così ripartito:

- **€ 79.046.014,41** per entrate correnti
- **€ 14.457,30** per entrate in conto capitale
- **€ 36.540.429,83** per partite di giro

Il totale delle Spese di cassa previste è pari a **€ 115.431.940,21** così ripartito:

- **€ 54.388.767,38** per spese correnti
- **€ 660.332,80** per spese in conto capitale
- **€ 60.382.840,03** per partite di giro

Si evidenzia, in particolare, un avanzo di Cassa presunto ad inizio Esercizio per **€ 1.696.249,15** determinato:

avanzo di parte istituzionale	€	+	10.153.498,69
disavanzo parte contabilità speciale	€	-	9.279.068,51
avanzo parte contabilità speciale ex IAS	€	+	<u>821.818,97</u>

Avanzo di Cassa € + 1.696.249,15

### 3. Criteri generali per la redazione del Bilancio

Il Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2013, redatto in conformità al Regolamento di Contabilità dell'Istituto, si compone dei seguenti documenti:

- la presente Relazione al Bilancio di Previsione Esercizio 2013 ;
- il Preventivo finanziario decisionale (parte istituzionale – contabilità speciali – contabilità ex las)
- il Preventivo finanziario gestionale (parte istituzionale – contabilità speciali – contabilità ex las) ;
- Il Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- il Preventivo economico (parte istituzionale – contabilità speciali) .
- il Bilancio pluriennale finanziario (parte istituzionale –contabilità speciali) ;
- la Nota tecnica programmatica;
- la Tabella dimostrativa del presunto risultato di Amministrazione;
- la Tabella di interrelazione economico-finanziaria;
- la Pianta organica;
- l'Allegato delle spese per il Personale;
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il budget dei Centri di Responsabilità economica e dei centri di Costo;

Le previsioni sono state formulate ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di Contabilità.

Il Bilancio è articolato in Preventivo Finanziario decisionale e Preventivo finanziario gestionale caratterizzati, ambedue, dalla netta distinzione delle poste finanziarie a valere sulle risorse destinate alle attività istituzionali, a quelle derivanti dalla c.d. "contabilità speciale" e, per la sola gestione dei residui, dalla "contabilità ex las".

In particolare, la contabilità ex las riguarda i residui relativi agli esercizi precedenti il 2011, in quanto, per effetto della incorporazione avvenuta con la III nota di variazione al bilancio di previsione 2010, a far data dall'01/01/2011, tutte le attività dell' ex las sono state ridistribuite all'interno delle contabilità Istituzionale e contabilità speciali.

Le contabilità speciali, riguardano tutto ciò che l'Istituto gestisce al di fuori delle proprie attività istituzionali quali: tutte le attività a valere sulla Programmazione comunitaria del Fondo Sociale Europeo-Programma Operativo nazionale del Ministero del Lavoro- 2007-2013, i Programmi comunitari in carico all'Istituto (LLP "Leonardo da Vinci", etc.) ed altre risorse finanziarie derivanti da accordi, convenzioni e contratti con soggetti nazionali e/o internazionali.

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di evidenziare l'andamento delle poste finanziarie in maniera nettamente separata onde evitare una influenza delle c.d. contabilità speciali sui risultati di gestione derivanti dall'attività prettamente istituzionale svolta dall'Ente.

Tale impostazione contabile consente altresì la tracciabilità, in corso di esercizio, dei principali risultati finanziari derivanti dalla gestione del Bilancio e l'apporto che le due realtà contabili determinano sui risultati finali di Esercizio.

Il Bilancio Annuale finanziario si distingue in "decisionale" e "gestionale" ed è formulato in termini di competenza e di cassa.

Il Preventivo decisionale e quello gestionale sono suddivisi in tre parti:

- Preventivo finanziario decisionale “istituzionale”
- Preventivo finanziario decisionale “contabilità speciali”
- Preventivo finanziario decisionale “contabilità ex las”
  
- Preventivo finanziario gestionale “istituzionale”
- Preventivo finanziario gestionale “contabilità speciali”
- Preventivo finanziario gestionale “contabilità ex las”

Essi si articolano, per le Entrate e per le Spese, in sei Centri di Responsabilità Finanziaria di I livello che costituiscono le Unità Previsionali di Base di I livello.

I sei Centri di Responsabilità Finanziaria di I livello sono:

- Struttura di supporto
- Dipartimento Mercato del Lavoro e Politiche Sociali
- Dipartimento Sistemi Formativi
- Life Long Learning
- Presidenza
- EX I.A.S. – Istituto Affari Sociali

Il CRF EX I.A.S. – Istituto Affari Sociali si riferisce alla sola gestione dei residui relativi agli esercizi precedenti il 2011.

Tali Centri di Responsabilità Finanziaria costituiscono le strutture competenti ad effettuare, in relazione agli ambiti di attività di loro competenza, l'istruttoria degli atti di Spesa e di Entrata ed a proporre l'adozione al rispettivo Centro di Gestione Finanziaria.

Si fa presente che nel Preventivo finanziario Decisionale, le Entrate e le Spese di ogni centro di Responsabilità Finanziaria sono ripartite in:

- Unità Previsionali di II livello corrispondenti ai Titoli
- Unità Previsionali di III livello corrispondenti ai c.d. Aggregati
- Unità Previsionali di IV livello corrispondenti alle Categorie.

Nel Bilancio Annuale finanziario Gestionale le Entrate e le Uscite sono ulteriormente ripartite in Capitoli.

Tale struttura di Bilancio consente quindi di evidenziare le Entrate e le Spese sia di Competenza che di Cassa separatamente per ciascun Centro di Responsabilità Finanziaria.

L'Isfol ha provveduto, in sede di predisposizione del Bilancio Annuale finanziario 2013, ad aggiornare il piano dei capitoli finanziari.

Ha realizzato, inoltre, il relativo piano dei conti economico-patrimoniale i cui conti sono collegati a quelli finanziari tramite una apposita tabella di interrelazione conti economico-finanziari.

I suddetti piani dei conti (finanziario ed economico-patrimoniale) divengono, pertanto, uno strumento fondamentale per la rilevazione e la valutazione economica dei servizi e delle attività prodotti ai sensi dell'art 41 del vigente Regolamento di Contabilità. Ciò consente, inoltre, di attuare un sistema di rilevazione dei costi e dei ricavi in contabilità analitica per Centri di Costo.

I piani dei conti così interrelati e con l'ausilio della procedura di contabilità e del sistema informatico consentono peraltro:

- in fase previsionale di formulare non solo il Bilancio Annuale finanziario ma anche quello economico secondo gli schemi previsti dal vigente Regolamento di Contabilità;
- in fase gestionale di effettuare le registrazioni in contabilità economico-patrimoniale attraverso la registrazione finanziaria relativa alla fase della liquidazione (es. registrazione del documento passivo di spesa ed indicazione del relativo periodo di competenza economica);
- in fase consuntiva di predisporre non solo il Rendiconto generale ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità, ma anche il conto economico e la situazione patrimoniale secondo le disposizioni della normativa civilistica.

Il Bilancio Annuale finanziario 2013 tiene conto che:

- le somme accantonate nell'esercizio precedente nel "Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso per il personale a tempo indeterminato", pari ad € 386.915,38 sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato della gestione istituzionale. Nel Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2013 la copertura del "Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso per il personale a tempo indeterminato" e il conseguente pareggio di bilancio sono stati realizzati tramite l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione vincolato proprio per tale importo;
- le somme accantonate nell'esercizio precedente nel "Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso per il personale a tempo determinato", pari ad € 219.952,80 sono confluite nell'avanzo di amministrazione disponibile della gestione "Contabilità Speciali". Al riguardo si evidenzia tuttavia che, per effetto delle disposizioni comunitarie relative alla gestione dei fondi dedicati alle attività di ricerca su cui insistono le risorse suddette, esse dovranno essere restituite al committente. Conseguentemente, al fine di adempiere anche alla normativa nazionale in materia di formazione di bilancio, si è proceduto, come ogni anno, allo stanziamento a competenza dell'importo non erogato.

Si sottolinea che all'Istituto sono state assegnate risorse a valere sulla Programmazione Comunitaria del Fondo Sociale Europeo-Programma Operativo del Ministero del Lavoro- 2007-2013 di cui si dà dettagliata relazione al paragrafo dedicato alle Entrate.

Tali risorse sono assegnate all'ISFOL, quale ente in house, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'attuazione di progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e sono pertanto totalmente vincolate allo svolgimento delle attività previste e classificate nei Piani di attività annuale approvati dal medesimo Ministero.

#### 4. Indicatori di Bilancio 2013

	Nome	Descrizione	Unità di Misura %	Rilevanza	Base temporale	Strategia di riferimento*
1	Capacità di realizzazione delle attività	$\frac{\text{impegni}}{\text{stanziamenti}}$	70%	Media	2013	La reingegnerizzazione del sistema delle procedure e la riorganizzazione e lo sviluppo dei sistemi informativi

2	Capacità di spesa	$\frac{\text{pagamenti}}{\text{impegni}}$	80%	Media	2013	La reingegnerizzazione del sistema delle procedure e la riorganizzazione e lo sviluppo dei sistemi informativi
3	Grado ricorso all'esterno consulenti	$\frac{\text{Spesa per collaborazioni esterne}}{\text{Spesa totale}}$	- 35%	Media	2011	Valorizzare l'attuale elevato potenziale del personale

\* Tratta dalla delibera del Commissario Straordinario "Indirizzi strategici per l'annualità 2012" n. 13 del 25/07/2012.

L'indicatore n. 1 misura la capacità di realizzazione delle attività rispetto alla programmazione finanziaria, capacità che si ritiene buona se vengono assunti impegni in misura uguale o superiore al 70% degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2013.

L'indicatore n. 2 misura la capacità di spesa intesa come percentuale di pagamento rispetto agli impegni assunti e riferiti all'esercizio di competenza e quelli a residuo. La capacità di spesa si ritiene buona se il totale dei pagamenti è uguale o superiore all' 80% degli impegni assunti nello stesso anno.

L'indicatore n. 3 misura la riduzione della spesa per le consulenze e collaborazioni del 35 % rispetto alla spesa sostenuta nel 2011 intendendo per spesa le somme effettivamente pagate.

## 5. Entrate

Le entrate complessive ammontano ad euro 59.974.468,31

Nel dettaglio:

- Euro 30.112.266,00 quale finanziamento per le attività istituzionali da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali determinato dall'Istituto sulla base del contributo istituzionale accordato per l'anno 2012 (€ 35.276.279,00) al netto della riduzione dei trasferimenti agli Enti di Ricerca (€ 5.164.013,00) prevista dal Decreto Legge n.95 del 6 luglio 2012, convertito in Legge il 7/08/2012 n. 135
- Euro 24.147,58 quale riscossioni crediti diversi (rimborsi mutui dei dipendenti) tempo indeterminato
- Euro 1.935.692,84 quale contributo – annualità 2013 – Piani di attività Programmazione 2007-2013 del Fondo Sociale Europeo - da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per il terzo settore e le formazioni sociali prot. Isfol n. 13426 del 02/10/2012
- Euro 18.110.653,59 quale contributo – annualità 2013 – Piani di attività Programmazione 2007-2013 del Fondo Sociale Europeo - da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive e passive del lavoro prot. Isfol n. 13960 del 09/10/2012
- Euro 6.212.639,73 quale contributo – annualità 2013 – Piani di attività Programmazione 2007-2013 del Fondo Sociale Europeo- da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali – Direzione Generale per le politiche dei Servizi per il Lavoro prot. Isfol n. 11195 del 03/08/2012

- Euro 1.058.000,00 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Pari Opportunità del Fondo Sociale Europeo– annualità 2013, per la realizzazione dell’Asse prioritario D “Pari Opportunità e non discriminazione” del PON “Governance ad azioni di sistema” ob.1
- Euro 1.110.120,00 quale contributo della Commissione Europea per il funzionamento dell’Agenzia Nazionale Programma settoriale Leonardo da Vinci, annualità 2013, come da nota Isfol prot. 14116-LLP-LDV del 12/10/2012, e nota del MLPS prot. 35529 del 15/10/2012;
- Euro 750.000,00 quale cofinanziamento nazionale da parte del MLPS per il funzionamento dell’Agenzia Nazionale Programma settoriale Leonardo da Vinci, annualità 2013, come da nota Isfol prot. 14116-LLP-LDV del 12/10/2012, e nota del MLPS prot. 35529 del 15/10/2012;
- Euro 50.000,00 quale cofinanziamento nazionale da parte del MIUR per il funzionamento dell’Agenzia Nazionale Programma settoriale Leonardo da Vinci, annualità 2013, come da nota Isfol prot. 14116-LLP-LDV del 12/10/2012, e nota del MLPS prot. 35529 del 15/10/2012;
- Euro 37.685,22 quale contributo da parte della Chamber of labour upper Austria per l’annualità 2013, per la realizzazione del progetto "Central European Knoledge platform for an ageing society" "CE-Ageing Platform"; Partnership agreement " 3CE283PA" prot. Isfol 12754 del 25/11/2011
- Euro Euro 9.494.0000,00 quale contributo da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’annualità 2013 per la realizzazione delle attività del Progetto “National Team of ECVET Experts” 2013 - 2013 (365760-LLP-1-2011-1-IT-LEONARDO -ECVET-EXP)
- Euro Euro 85.446.0000,00 quale contributo da parte dell’ EACEA per l’annualità 2013 per la realizzazione delle attività del Progetto “National Team of ECVET Experts” 2013 - 2013 (365760-LLP-1-2011-1-IT-LEONARDO -ECVET-EXP)
- Euro 207.654,9100,00 quale contributo da parte dell’ EACEA per l’annualità 2013 per la realizzazione delle attività del Progetto “Implementation of the European Agenda for Adult Learning” - Decision n.2012 - 3853/001-001;
- Euro 61.441,64 quale contributo da parte del AMPOSDRU per la realizzazione del progetto "Sistema innovativo di servizi basato sul linguaggio delle competenze - SILCO" Contratto di partenariato POSDRU/94/4.1/S/63810
- Euro 93.226,80 quale contributo da parte dell'ente rumeno AMPOSDRU per la realizzazione del contratto di partenariato -Progetto OFFICE R.U.N. 0016270 del 16/09/2010;
- Euro 116.000,0000,00 quale contributo da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali D.G. POF per l’annualità 2013 per la realizzazione delle attività del “Centro per la cooperazione Euromediterranea” – come da DD. 172/CONT/II/2008 del 23/12/2008;

A dette risorse deve essere aggiunto l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2012, della parte vincolata, relativa all'accantonamento al Fondo speciale rinnovi contrattuali, per **Euro 386.915,38** di cui si da illustrazione nel paragrafo seguente.

## **6. L'Avanzo di Amministrazione presunto – Esercizio 2012**

Al Bilancio di Previsione è allegata una tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2012.

Occorre evidenziare che a causa di un malfunzionamento del sistema SW di contabilità in uso all'Istituto è stato radiato, in sede di predisposizione del rendiconto 2010, un residuo di impegno (delibera del CdA n. 10 del 09/06/2011).

Trattasi del residuo dell'impegno n. 22725 del 17 dicembre 2010 di € 49,72, che risultava invece pagato l'11 febbraio 2011, con mandato n. 297.

Stante quanto sopra descritto, nella tabella di calcolo dell'avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2012, che viene allegata al Bilancio di Previsione 2013, l'importo dei residui passivi iniziali è correttamente indicato in € 67.107.755,54 in difformità al dato risultante dalla Situazione Amministrativa presente nel Consuntivo 2011, a causa dell'anomalia sopra evidenziata.

In conclusione anche l'Avanzo di amministrazione iniziale risultante dalla tabella di calcolo dell'avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2012, risulta correttamente pari ad € 27.272.921,03 in difformità al dato risultante dalla Situazione Amministrativa presente nel Consuntivo 2011, di € 27.272.970,75, a causa dell'anomalia sopra evidenziata.

L'Avanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2012 è pari a complessivi **€ 23.074.457,50** ed è così ripartito:

Quota istituzionale per € 3.666.306,27 di cui:

### Parte vincolata

- quanto ad **€ 386.915,38** per Fondo speciale Rinnovi Contrattuali ex Circ. MEF del 24/01/2006;
- quanto ad **€ 436.004,87** per adeguamento contratto integrativo;
- quanto ad **€ 355.088,84** per attività di formazione del personale di ruolo;
- quanto ad **€ 564.629,19** per risorse destinate al turn over

### Parte disponibile

- **€ 1.923.667,99.**

Tenuto conto che la "contabilità ex IAS", come recepita con la III Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2010, si riferisce ai soli residui relativi agli esercizi precedenti il 2011, con la seconda nota di variazione al Bilancio di Previsione 2011 l'avanzo di amministrazione della gestione "contabilità ex las" è confluito nella "gestione ordinaria – Istituzionale".

Infatti per effetto della incorporazione avvenuta con la suddetta nota, a far data dall'01/01/2011, tutte le attività dell' ex las sono state ridistribuite all'interno delle contabilità Istituzionale e Contabilità Speciali.

Quota da contabilità speciale per € 19.408.151,23 interamente disponibile.

Detta parte disponibile è costituita per € 15.144.291,26 quale Avanzo di Amministrazione non utilizzato, Consuntivo 2011, e per € 4.263.859,97 quale Avanzo di Amministrazione presunto dell'Esercizio 2012. Tale avanzo è disponibile ma vincolato alla restituzione ai soggetti committenti.

#### **Avanzo di amministrazione**

<b>Composizione</b>	<b>Parte vincolata</b>	<b>Parte disponibile</b>	<b>Totale</b>
<u>Quota istituzionale</u>			
Fondo speciale rinnovi contrattuali ex Circ. MEF del 24/01/2006	386.915,38		
Fondo adeguamenti contratti integrativi del personale	436.004,87		
Attività di formazione del personale di ruolo	355.088,84		
Risorse destinate al turn over	564.629,19		
Avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2012		1.923.667,99	
Totale			3.666.306,27
<u>Quota da contabilità speciali da restituire ai committenti</u>			
Avanzo di amministrazione non utilizzato 2011		15.144.291,26	
Avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2012		4.263.859,97	
Totale			19.408.151,23
<b>Totale generale</b>	<b>1.742.638,28</b>	<b>21.331.819,22</b>	<b>23.074.457,50</b>

## **7. L'utilizzo dei Residui di Stanziamento**

In applicazione dell'Art. 35, comma 4, del vigente Regolamento di Contabilità, per la predisposizione del presente Bilancio di Previsione sono stati utilizzati i Residui di Stanziamento.

Tali Residui di Stanziamento sono stati quantificati considerando la differenza tra quanto stanziato con vincolo di destinazione e quanto impegnato alla data di predisposizione del presente bilancio di Previsione.

La procedura, consente all'Istituto di poter utilizzare le risorse quantificate, appena ricevuta l'approvazione del presente Bilancio da parte dei Ministeri vigilanti ed ha interessato solo i capitoli riguardanti le attività facenti capo a finanziamenti comunitari o nazionali con vincolo di spesa.

Ci si riferisce, in particolare, a tutti quei finanziamenti derivanti da convenzioni e/o accordi per lo svolgimento di specifiche attività previste nei singoli Piani di Attività e che sono vincolati da specifica rendicontazione.

## **8. La gestione del Personale**

Complessivamente per il 2013 gli oneri previsti nel bilancio di previsione per le spese del personale di ruolo e a tempo determinato, escluse le spese per missioni e per la formazione professionale, ammontano a € 36.167.381,34.

#### **a. Il personale di ruolo**

Oltre al Direttore Generale e ai due Direttori di Dipartimento, il personale di ruolo inserito nel bilancio di previsione delle spese del personale è pari a 377 unità. Sono state ricomprese nel suddetto ammontare anche 3 unità da assumere ai sensi della Legge 68/99, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e 10 unità da assumere a seguito del DPCM del 27 luglio 2012 con il quale l'ISFOL viene autorizzato ad emanare appositi bandi di concorso pubblico per assunzioni a valere sulle risorse del *turn-over* relativo agli anni 2009 e 2010.

In particolare si fa presente che, nel corso del 2013, in attuazione della citata Legge 68/99 e di quanto previsto nella Convenzione sottoscritta con la Provincia di Roma, Servizio Inserimento Lavoro Disabili, l'Isfol deve trasformare i 2 tirocini formativi, attivati a giugno 2012, in accordo con la Provincia di Roma, per la durata di 6 mesi (quindi con scadenza a dicembre 2012), in contratti di lavoro a tempo indeterminato con la qualifica di Operatore Tecnico di VIII livello professionale. Inoltre, per adempiere agli obblighi previsti dalla citata L. 68/99, l'Isfol deve assumere un'ulteriore unità di personale da inquadrare con la qualifica di CTER di VI livello professionale.

Per quanto riguarda le assunzioni autorizzate con DPCM del 27 luglio 2012, si evidenzia che l'Isfol aveva trasmesso la richiesta di autorizzazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito della Circolare N. 0051924-P-4-17.1.7.4 del 18/10/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2011-2013 – Autorizzazioni a bandire per il triennio 2011-2013 e ad assumere per gli anni 2010 e 2011 per le seguenti figure professionali (risorse del *turn-over* anni 2009 e 2010):

- n. 4 unità per la Qualifica di RIC - III livello professionale
- n. 3 unità per la Qualifica di TEC - III livello professionale
- n. 1 unità per la Qualifica di CTER - VI livello professionale
- n. 1 unità per la Qualifica di Operatore di Amministrazione - VIII livello professionale
- n. 1 unità per la Qualifica di Operatore Tecnico - (VIII livello professionale).

Tuttavia fino a quando non saranno adottati i DPCM di definizione delle dotazioni organiche delle amministrazioni pubbliche, l'Istituto non avvierà i concorsi per i livelli IV – VIII. Nel medesimo DPCM del 27 luglio 2012 l'Isfol è altresì autorizzato a due passaggi di livello all'interno del profilo professionale di Ricercatore e Tecnologo. In particolare ad una progressione interna per il profilo di Dirigente di Ricerca e ad una progressione di Primo Ricercatore.

Tenuto conto di quanto sopra specificato, nel bilancio di previsione 2013, gli oneri per le spese del personale di ruolo ammontano complessivamente € 22.489.200,62 di cui € 4.187.853,44, al netto degli oneri riflessi, sono relativi al trattamento accessorio.

Si registra, pertanto, un decremento rispetto al bilancio di previsione dell'anno 2012 pari a € 1.118.151,82 (- 4,74) dovuto prevalentemente all'applicazione della recente normativa in materia di riduzione della spesa pubblica nonché alle cessazioni dal servizio e ai trasferimenti del personale presso altre Pubbliche Amministrazioni.

In ottemperanza infatti di quanto disposto dall'art. 5, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135 del 7 agosto 2012, è stata prevista a partire dal mese di ottobre 2012 la riduzione del valore del buono pasto giornaliero da € 10,00 a € 7,00, con un risparmio complessivo quindi pari a € 221.400,00.

Inoltre, come disposto dal Ministero vigilante con nota ministeriale 31/000080/MA002-A001 del 04/01/2012, e successivo Decreto Interministeriale del 18 maggio 2012 concernente

l'individuazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'ex Istituto per gli Affari Sociali (IAS) da ricollocare presso l'ISFOL, si è provveduto alla equiparazione del trattamento accessorio dei dipendenti ex IAS a quello dei dipendenti Isfol.

Ciò comporta una riduzione dei costi pari a € 64.829,91.

Nel 2013, infine, l'Istituto non intende provvedere alla copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo di II fascia, attualmente vacante, per l'Ufficio dirigenziale del controllo di gestione.

Il minor costo previsto è di € 141.596,62.

Nella tabella che segue sono riportate tutte le componenti che determinano il costo complessivo per l'anno 2013 del personale dirigente e a tempo indeterminato:

<b>Voci di costo</b>	<b>Dirigenti I fascia</b>	<b>Dirigenti II fascia</b>	<b>liv I-III</b>	<b>liv IV-VIII</b>	<b>Nuove assunzioni disabili</b>	<b>Nuove assunzioni turn over</b>	<b>Totali</b>
Personale in servizio	3	2	120	239	3	10	377
Trattamento fondamentale	167.258,22	87.177,46	4.841.078,62	5.760.665,70	62.647,51	284.223,97	11.203.051,48
Trattamento accessorio	312.074,78	110.407,80	755.181,05	2.913.978,29	27.081,58	69.129,94	4.187.853,44
Buoni mensa	5.040,00	3.360,00	198.240,00	396.480,00	5.040,00	16.800,00	624.960,00
Oneri fiscali e previdenziali (*)	156.757,99	64.525,42	1.820.879,90	2.808.389,96	29.108,54	116.285,56	4.995.947,37
TFR/TFS	28.987,16	12.612,36	393.841,20	585.224,23	6.075,38	24.793,94	1.051.534,27
Assegni nucleo familiare			12.602,64	26.336,04			38.938,68
CCNL 2010 + arretrati ex art. 4 comma 6 CCNL 98	11.765,48	4.833,58	135.099,86	235.216,46			386.915,38
<b>Totale</b>	<b>681.883,63</b>	<b>282.916,62</b>	<b>8.156.923,27</b>	<b>12.726.290,68</b>	<b>129.953,01</b>	<b>511.233,41</b>	<b>22.489.200,62</b>

La tabella che segue riporta la dotazione organica complessiva dell'Istituto con la copertura attuale dei posti. Non è possibile inserire una previsione di tale copertura al 31/12/2013 in quanto si è in attesa delle disposizioni che saranno adottate ai sensi dell'art. 2, c. 5, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135 ossia dei DPCM da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

## TAVOLA 1

### Pianta Organica

<b>Livelli</b>	<b>Profili professionali</b>	<b>Dotazione organica ISFOL</b>	<b>Dotazione organica ex IAS al 31/05/2010</b>	<b>Copertura posti al 30 settembre 2012</b>
I	<b>Diret. Generale</b>	1	0	1
I	<b>Dirigente</b>	2	0	0
II	<b>Dirigente</b>	3	0	2
	<b>totale profilo</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
I	<b>Dirig Ricerca</b>	14	1	13
II	<b>Primo Ricercatore</b>	28	3	11
III	<b>Ricercatore</b>	93	2	87
	<b>totale profilo</b>	<b>135</b>	<b>6</b>	<b>111</b>
I	<b>Dirig. Tecnologo</b>	2	1	1
II	<b>Primo Tecnologo</b>	9	2	4
III	<b>Tecnologo</b>	13	3	7

	<b>totale profilo</b>	<b>24</b>	<b>6</b>	<b>12</b>
IV	Funzionario Amm	4	3	5
V	Funzionario Amm	18	0	13
	<b>totale profilo</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	<b>18</b>
IV	C.T.E.R.	70	5	69
V	C.T.E.R.	17	2	18
VI	C.T.E.R.	31	4	31
	<b>totale profilo</b>	<b>118</b>	<b>11</b>	<b>118</b>
V	Collaboratore Amm	20	0	17
VI	Collaboratore Amm.ne	12	0	11
VII	Collaboratore Amm.ne	31	2	33
	<b>totale profilo</b>	<b>63</b>	<b>2</b>	<b>61</b>
VI	Operatore tecnico	5	2	5
VII	Operatore tecnico	3	0	3
VIII	Operatore tecnico	30	3	31
VIII	Ausiliario tecnico	0	1	1
	<b>totale profilo</b>	<b>38</b>	<b>4</b>	<b>40</b>
VII	Operatore Amm.	0	0	0
VIII	Operatore Amm.	4	0	2
	<b>totale profilo</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>		<b>410</b>	<b>33</b>	<b>365</b>

## **b. Il personale a tempo determinato**

Il personale a tempo determinato in forza in Isfol al 30/09/2012 è pari a 263 unità comprensive di n. 9 unità per nuove assunzioni in ottemperanza alla legge n. 68/99 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'Isfol, in ottemperanza agli obblighi fissati dalla citata Legge n. 68/99 ed a seguito della Convenzione n. 158630 del 15/10/2010, stipulata con la Provincia di Roma, Servizio Inserimento Lavoro Disabili, deve procedere all'assunzione con contratto a tempo determinato fino al 31/12/2013 di n. 9 unità di personale a valere sulle risorse finanziarie del Fondo Sociale Europeo per le seguenti figure professionali:

- n. 3 unità nella qualifica di Ricercatore III livello professionale
- n. 2 unità nella qualifica di CTER VI livello professionale
- n. 2 unità nella qualifica di CAM VII livello professionale
- n. 1 unità nella qualifica di Operatore Amministrativo VIII livello professionale
- n. 1 unità nella qualifica di Operatore Tecnico VIII livello professionale

Inoltre, a seguito della Convenzione di inserimento lavorativo ex art. 11 legge 68/99 stipulata con la Provincia di Benevento in data 26 giugno 2011, l'Istituto ha avviato la procedura per la selezione, tramite la lista della Legge 68/99 presso la suddetta Provincia, di n. 1 unità di personale, con qualifica di Operatore tecnico di VIII livello, da assumere con contratto a tempo determinato fino al 31/12/2013, a valere sulle risorse finanziarie del Fondo Sociale Europeo.

Pertanto per l'anno 2013, relativamente al personale a tempo determinato, l'impegno finanziario complessivo a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo e di altri fondi non del bilancio di funzionamento dell'Ente, escluse le spese per le missioni e le spese per la formazione

professionale, è pari a € 13.668.633,23, di cui € 2.482.909,37 sono relativi al trattamento accessorio, al netto degli oneri riflessi.

Si ritiene opportuno evidenziare che non si è potuto provvedere alla riduzione del buono pasto giornaliero da € 10,00 a € 7,00 per il personale a tempo determinato, in quanto la normativa di riferimento è intervenuta successivamente alla trasmissione alle Amministrazioni competenti dei Piani di attività relativi al 2013. In fase di rendicontazione tuttavia si apporterà la riduzione prevista dalla normativa con un risparmio pertanto pari a € 139.200,00.

Nella tabella che segue sono esposte tutte le componenti che determinano il costo complessivo per l'anno 2013 del personale a tempo determinato.

<b>Voci di costo</b>	<b>liv I-III</b>	<b>liv IV-VIII</b>	<b>Nuove assunzioni disabili</b>	<b>Totali</b>
Personale in servizio	82	171	9	262
Trattamento fondamentale	2.595.609,96	3.798.261,73	222.661,96	6.616.533,65
Trattamento accessorio	518.139,96	1.884.509,97	80.259,44	2.482.909,37
Buoni mensa	182.040,00	379.620,00	19.980,00	581.640,00
Oneri fiscali e previdenziali (*)	1.071.348,04	1.955.169,30	104.226,18	3.130.743,52
TFR/TFS	219.862,50	376.976,20	20.571,11	617.409,81
Assegni nucleo familiare	3.088,08	16.356,00		19.444,08
CCNL 2010 + arr. art. 4 comma 6 CCNL 98	74.660,18	145.292,62		219.952,80
<b>Totale</b>	<b>4.664.748,72</b>	<b>8.556.185,82</b>	<b>447.698,69</b>	<b>13.668.633,23</b>

## 9. Rispetto dei limiti di legge.

L'Istituto ha provveduto a recepire nel presente Bilancio di Previsione 2013, quanto contenuto e di competenza dell'Ente riguardo:

- i limiti di spesa per rappresentanza, pubblicità (ai sensi della Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e della Legge 122 del 30/07/2010 art. 6 comma 8), applicati ai capitoli finanziati dal contributo istituzionale e da progetti nazionali/comunitari
- i limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (ai sensi dell'art. 5 del D.L. 95/2012 convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012) applicati ai capitoli finanziati dal contributo;
- i limiti di spesa per spese postali e telefoniche (ai sensi della Legge n. 244/2007 art.2 comma 589-593); applicati ai soli capitoli finanziati dal contributo istituzionale;
- i limiti di spesa per missioni, formazione (ai sensi della Legge n. 122 del 30/07/2010 art. 6 comma 12 e 13), applicati ai capitoli finanziati dal contributo istituzionale;
- i limiti di spesa ai compensi degli organi dei consigli di amministrazione e degli organi collegiali (ai sensi della Legge n. 122 del 30/07/2010 art. 6 comma 3 e 6),

Il tutto alla luce delle indicazioni contenute nella circolare n. 24 del 23 luglio 2012 emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) come modificato dall'art.8 dalla Legge 122/2010

Sono stati applicati i limiti previsti dall'art. 2, comma 620, in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili. All'uopo l'Istituto sta provvedendo a comunicare all'Agenzia del Demanio i dati relativi al contratto di locazione passiva relativa alla nuova sede, al fine dell'aggiornamento della base imponibile per l'applicazione dei limiti previsti dalla norma in oggetto. Nelle more la tabella relativa alla spesa per manutenzione ordinaria degli immobili in locazione tiene conto della base imponibile riferita alle locazioni passive precedenti anche in ragione del fatto che, in ogni caso, la somma stanziata nel capitolo di riferimento è di gran lunga inferiore all'1% della suddetta base imponibile.

## **10. Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria**

Il Bilancio di Previsione si conclude con un quadro riepilogativo, redatto in conformità dell'art. 12, comma 8, del vigente Regolamento di cui sono riassunte le previsioni di competenza e di cassa.

Tale quadro riassuntivo è presente negli Allegati al Bilancio.

## **11. Il Preventivo Economico**

Il Preventivo Economico redatto in conformità all'art. 9 del vigente Regolamento di Contabilità, è costituito dalla somma dei budget dei Centri di Responsabilità economica.

Il Preventivo Economico dell'Istituto racchiude le misurazioni economiche dei costi e/o dei proventi che, in via anticipata, si prevede di dover realizzare durante la gestione dei diversi progetti cui si riferiscono le programmate valutazioni economiche.

Il Preventivo Economico pone a raffronto non solo i proventi ed i costi della gestione d'esercizio, ma anche le poste economiche che non avranno nello stesso esercizio la contemporanea manifestazione finanziaria e le altre poste, sempre economiche, provenienti dalle utilità dei beni patrimoniali da impiegare nella gestione a cui il preventivo economico si riferisce.

A seguito dell'introduzione delle contabilità speciali (vedi Paragrafo 2) si presentano 3 schemi relativi al Preventivo economico: Preventivo economico attività istituzionali, Preventivo economico contabilità speciali, Preventivo economico generale.

A supporto del Preventivo Economico aggregato, si allega il quadro di riconciliazione tra i dati finanziari e quelli economici.

## **12. Il Bilancio Pluriennale**

Il Bilancio Pluriennale è redatto solo in termini di competenza per un periodo non inferiore al triennio.

Esso descrive, in termini finanziari, le linee strategiche dell'Istituto ad oggi predisposte secondo le nuove determinazioni riguardanti il contributo istituzionale e il finanziamento delle attività a valere sulla Programmazione Comunitaria FSE 2007-2013.

Per quanto concerne il contributo istituzionale occorre evidenziare una forte contrazione delle risorse trasferite dallo Stato per effetto di quanto disposto dal Decreto Legge n.95 del 6 luglio 2012, convertito in Legge il 7 agosto 2012 n. 135 che, per gli esercizi finanziari 2013 e 2014,

prevede un taglio del contributo di 5.164.013,00; ciò che comporta inevitabilmente una drastica riduzione delle risorse da destinare all'attuazione delle finalità e dei compiti previsti dall'art. 2 dello Statuto.

Per l'annualità 2015 si è ipotizzato il ripristino del contributo istituzionale accordato per l'anno 2012 (€ 35.276.279,00).

In considerazione della scadenza della programmazione comunitaria nonché del programma settoriale Leonardo da Vinci al 31 dicembre 2013, il bilancio pluriennale non tiene conto per le annualità 2014 e 2015 delle eventuali risorse finanziarie connesse.

La scelta effettuata tuttavia risponde a mere logiche di prudenza in assenza ad oggi di decisioni in merito da parte del Ministero del Lavoro. Infatti la definizione del Bilancio dell'Unione Europea e delle relative politiche è in forte ritardo. Ciò comporta che non siano ancora state decise dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo gli importi per i Fondi strutturali (tra cui il Fondo Sociale Europeo) e per il Programma Youth, Education and Sport che sostituirà l'attuale LLP e, di conseguenza la ripartizione dei Fondi tra Stati Membri. Di conseguenza, gli Stati Membri non hanno ancora definito la ripartizione dei Fondi al proprio interno. Nell'annualità 2013, quando tutte le decisioni relative alla futura programmazione comunitaria verranno prese dalle Autorità comunitarie e nazionali, si potrà meglio definire il bilancio di previsione 2014 e 2015

E' allegato al Bilancio di Previsione 2013 e non ha valore autorizzativo.

Il Bilancio pluriennale presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del Bilancio Annuale finanziario decisionale e la prima annualità corrisponde al presente Bilancio Annuale finanziario decisionale dell'Esercizio 2013.

Il bilancio pluriennale viene annualmente aggiornato in occasione della presentazione del Bilancio di Previsione e non forma oggetto di approvazione.

### **13. La Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**

Al Bilancio di Previsione 2013 si allega, come previsto dall'art. 18, comma 3, del vigente Regolamento di Contabilità, la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Commissario Straordinario  
(Dott.ssa Matilde Mancini)